



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(<i>IdSua:1529614</i>)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cdltlb.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAIORANA Antonino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FERRARI	Anna	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CERMELLI	Claudio	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	MAIORANA	Antonino	MED/08	PO	1	Caratterizzante
4.	FANO	Rita Adriana	MED/46	PA	1	Caratterizzante
5.	SENA	Paola	BIO/17	RU	1	Base

6.	LICATA	Manuela	MED/43	RU	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti	BIANCHI ANDREA 71144@studenti.unimore.it 05222626649 BERNABEI GIACOMO 71973@studenti.unimore.it 3381613724 BRAGLIA ELIA 82780@studenti.unimore.it 3404945836 BURSI SEBASTIANO 81157@studenti.unimore.it 3491734679 DI VITO SHARON 80410@studenti.unimore.it 3384794252 GOZZI SIMONE 80889@studenti.unimore.it 3663761866 PASQUARELLA ALESSIO 80525@studenti.unimore.it 3398400737 TEGUIM DUVALIET 63171@studenti.unimore.it 3280881532					
Gruppo di gestione AQ	CLAUDIO CERMELLI ANTONINO MAIORANA CARLA PALUMBO DONATELLA RABITTI					
Tutor	Donatella RABITTI Pasqualina GRAZIOSO Claudio CERMELLI Elisabetta BLASI Lucia NOTA Daniela GALLES Manuela LICATA Valeria PETOCCHI Sandra LODI Benedetta PETOCCHI Maddalena DI COSMO Barbara RESTANI Stefania BETTELLI Annarita MATTIOLI					

Il Corso di Studio in breve

Il CdS forma la figura professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico. I laureati sono operatori sanitari dell'area tecnico-diagnostica che possono svolgere attività di laboratorio, di analisi e di ricerca in aziende sanitarie pubbliche o in strutture private. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica, che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali; l'attività formativa pratica viene svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati e coordinata da un docente. 07/04/2016

Il Corso si articola in tre anni, in cui gli studenti, oltre a seguire lezioni teoriche, frequentano i laboratori di: analisi chimico-cliniche, anatomia patologica (compresa la sala settoria), microbiologia, virologia, medicina legale, tossicologia, endocrinologia, farmacia e il laboratorio immuno-trasfusionale. La frequenza alle lezioni teoriche e ai tirocini di laboratorio è obbligatoria. L'attività didattica è suddivisa in due semestri (Ottobre-Febbraio e Marzo-Settembre); la frequenza ai laboratori è giornaliera e prevista nella prima parte della giornata lavorativa, mentre la didattica frontale è svolta dai relativi docenti principalmente nel pomeriggio. Per verificare l'apprendimento dello studente, vengono condotti esami (scritti o orali) e prove pratiche sulle diverse tecnologie laboratoristiche. Per conseguire la Laurea, lo studente deve avere acquisito un totale di 180 crediti formativi universitari; l'esame finale di Laurea prevede un esame teorico-pratico, che ha la validità di esame di stato abilitante alla professione di tecnico di laboratorio biomedico, e la dissertazione di una tesi.

Descrizione link: Sito web del Corso di Laurea

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home.html>

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****12/02/2015**

Il giorno 12 Febbraio 2015, presso la sede del Centro Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, è stata organizzata una consultazione con le parti interessate, congiuntamente con tutti i Corsi di Studio (CdS) delle Professioni Sanitarie UniMORE. Sono stati invitati i rappresentanti della Regione Emilia Romagna, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'A.U.S.L. di Modena, dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori sanitari delle strutture convenzionate, i rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e della Emilia Romagna, i rappresentanti delle Scuole Medie Superiori F. Selmi e E. Fermi di Modena, le associazioni di categoria per tecnici di laboratorio (ANTEL e FiTeLab) e vari laboratori privati. Dopo una presentazione plenaria dei vari Corsi di Laurea, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe SNT3) ha illustrato l'organizzazione generale e le finalità del Corso, soffermandosi sulla capacità di fornire allo studente opportune abilità tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti. Agli invitati e ai Direttori di diversi laboratori è stato inviato anche un questionario ad hoc, onde documentare le aspettative e le eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa del CdS. È stato espresso un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso; sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse e alla promozione della cultura e gestione del rischio.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****11/03/2016**

Le consultazioni vengono svolte due volte all'anno, generalmente in febbraio e dicembre.
Consultazione delle P.I. del 15-12-15 a Reggio Emilia, Aula Magna Palazzo Dossetti

Organo che ha effettuato la consultazione:
Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE

Organizzazioni consultate direttamente tramite i seguenti rappresentanti:

Dott.ssa Paola Pietrosevoli, Biologo presso il laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena

Dott. Roberto Leonelli, Dirigente presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna sezione di Reggio Emilia

Rita Varini, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso il laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Arcispedale SMN di Reggio Emilia

Mirna Canepari, Coordinatore Tecnico presso il laboratorio di Anatomia Patologica dell'Arcispedale SMN di Reggio Emilia

Letizia Marchi, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso il laboratorio di Anatomia Patologica dell'Arcispedale SMN di Reggio Emilia

Dott.ssa Rosanna Bio, Coordinatore Tecnico presso il laboratorio di Medicina Trasfusionale dell'Arcispedale SMN di Reggio Emilia

Dott.ssa Manuela Lusoli, referente della formazione per il laboratorio di Medicina Trasfusionale dell'Arcispedale SMN di Reggio Emilia.

I risultati di questa consultazione sono illustrati nell'allegato verbale.

Organizzazioni consultate tramite questionario:

Dott. Gianpaolo Russi, Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Trasfusionale Presidio Ospedaliero S.Anna Castelnovo nè Monti Dipartimento Interaziendale Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio Azienda Ospedaliera IRCCS-ASMN di Reggio Emilia

Dott.ssa Cinzia Gelosini, Responsabile Assicurazione Qualità, «Newlat SpA - Industria alimentare» (RE)

Dott.ssa Bellucci Rossana, direttore tecnico, laboratorio Test srl (MO)

Dott.ssa Valeria Franceschini, Quality Control Manager, Pharmaceutical industry (Opocrin) (Formigine)

Mussini Danila, coordinatore tecnico presso il laboratorio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena.

I risultati di questi questionari si possono così riassumere:

alla domanda sulla conoscenza delle competenze dei laureati in questo CdS 5/6 hanno risposto buona/ottima;

alla domanda sulla adeguatezza dell'offerta formativa in relazione alla professione 4/6 rispondono di sì;

alla domanda sulla corrispondenza tra formazione e esigenze lavorative di quella P.I. 4/6 sono state le risposte positive;

alla domanda se sono necessari miglioramenti dell'offerta formativa, 3/6 hanno risposto no;

alla domanda sulla possibile assunzione di laureati di questo CdS, 3/6 sono le risposte positive.

Descrizione link: Verbale della consultazione delle P.I. del 15-12-15 e risultati dei questionari

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/comitato-di-indirizzo-parti-interessate.html>

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS forma la figura professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico. I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono operatori sanitari dell'area tecnico-diagnostica che possono svolgere attività di laboratorio, di analisi e di ricerca.

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico di laboratorio biomedico:

- e il professionista responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure pre-analitiche, analitiche e post-analitiche, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili e risponde del proprio operato nell'ambito dell'ambiente di lavoro e delle proprie funzioni.
- controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate.
- partecipa alla programmazione ed all'organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.
- contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Il tecnico di laboratorio biomedico ha competenze nei seguenti settori laboratoristici:

- 1) Anatomia Patologica (istopatologia, citopatologia, sala settoria, estemporanee)
- 2) Microbiologia (batteriologia, virologia, micologia, parassitologia)
- 3) Analisi Chimico-cliniche (elettroforesi, chimica, ematologia, coagulazione, urgenze, ecc.)
- 4) Tossicologia e Farmacotossicologia
- 5) Immunoematologia e Trasfusionale
- 6) Endocrinologia
- 7) Medicina Legale (dosaggi, sala settoria)

8) Biologia Molecolare (in-situ ed estrattiva)

9) Genetica Medica

10) Igiene

Al termine del percorso formativo, il tecnico di laboratorio biomedico deve avere acquisito la piena padronanza di tutte le competenze necessarie e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

sbocchi occupazionali:

I settori occupazionali di riferimento per il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono essere individuati nelle strutture di laboratorio, sia pubbliche che private.

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- presso i laboratori ospedalieri ed extra-ospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, quali laboratori di Analisi Chimico Cliniche, Farmacotossicologia, Endocrinologia, Immunoematologia e Trasfusionale, Patologia Clinica, Microbiologia, Virologia, Anatomia Patologica (compresa la Sala Settoriale), Medicina Legale (Sala Settoriale), Genetica Medica, Ematologia, Igiene, Farmacia, Veterinaria ed altri.

- Presso Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS)

- Presso laboratori universitari di ricerca

- Presso gli istituti zoo-profilattici

- Nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e farmaceutico

- Presso industrie o agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio, come le ditte biomedicali.

- Presso laboratori privati sia di diagnostica che di ricerca

- Nei laboratori delle agenzie regionali deputate al controllo della qualità dell'ambiente.

In aggiunta, il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha la:

- possibilità di accedere ai Master di I livello in Management.

- possibilità di conseguire la Laurea Magistrale della classe SNT3 per accedere alla funzione di Dirigente sanitario presso l'ufficio infermieristico tecnico delle Aziende Sanitarie e per ricoprire, in ambito universitario, il ruolo di Coordinatore/Direttore delle attività formative professionalizzanti presso lo specifico CdS.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/04/2015

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, secondo la normativa vigente. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale stabilita annualmente dal Ministero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico occorre:

- essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente in materia:

diploma di scuola media secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

- avere superato la prova di ammissione, prevista dal Ministero. La prova di ammissione verte su argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, matematica e fisica.

Il numero di studenti iscrivibili, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della selezione vengono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20, come previsto dal DM 5 Febbraio 2014 n. 85. All'ingresso lo studente deve possedere competenze linguistiche nella lingua Inglese superiori al livello principiante / beginner (livello A1), secondo la classificazione QCR (Quadro Comune di Riferimento europeo per le lingue); se in difetto, lo studente dovrà provvedere all'integrazione del relativo debito formativo entro il I anno del CdS, mediante la collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

In casi specifici, agli studenti immatricolati potrà essere assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso e che consiste nella acquisizione di nozioni di base, in particolare Chimica. L'OFA assegnato si intende superato con il superamento degli esami di Chimica Generale e Chimica Organica (materie propedeutiche a Biochimica e Biologia).

Eventuali carenze in una o più discipline, che emergeranno dalle verifiche in itinere negli studenti del I anno, potranno essere colmate attraverso attività formative finalizzate definite dal docente delle discipline corrispondenti.

Gli studenti immatricolari possono chiedere il riconoscimento di crediti acquisiti in una precedente carriera universitaria.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/03/2016

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, secondo la normativa vigente. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale stabilita annualmente dal Ministero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico occorre:

- essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente in materia:

diploma di scuola media secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

- avere superato la prova di ammissione, prevista dal Ministero. La prova di ammissione verte su argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, matematica e fisica.

Il numero di studenti iscrivibili, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della selezione vengono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

A seguito del test di ammissione, viene elaborata una graduatoria unica per tutte le lauree delle professioni sanitarie in base alla quale gli studenti scelgono a quale corso iscriversi tra i 3 indicati nella domanda di iscrizione, dando la precedenza a quello di prima scelta.

Per verificare la personale preparazione dei neo-iscritti, in occasione di un seminario interattivo svolto prima dell'inizio delle attività didattiche mirato a fornire istruzioni e linee-guida di comportamento, viene fatto un colloquio con ogni studente per valutarne la formazione pregressa in occasione di un seminario interattivo svolto prima dell'inizio delle attività didattiche mirato a fornire istruzioni e linee-guida di comportamento,

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

03/02/2015

L'obiettivo del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è di formare gli operatori sanitari a cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità n. 745 del 26.9.1994 e successive modifiche e integrazioni.

Per raggiungere l'obiettivo formativo specifico ed ottemperare alle richieste dei Servizi Diagnostici di Laboratorio, lo studente, al termine del percorso formativo, dovrà sapere applicare in ambito lavorativo/professionale le conoscenze teoriche acquisite, le abilità pratiche sviluppate e l'etica professionale nel rispetto del Codice Deontologico del Tecnico di Laboratorio Biomedico.

A tal fine lo studente dovrà essere in grado di:

- muoversi con sicurezza tra le tre fasi di ogni tecnica di laboratorio (pre-analitica, analitica e post-analitica). Nella fase pre-analitica lo studente dovrà sapere interpretare le richieste di analisi, valutare le conformità o non conformità del campione biologico pervenuto e prepararlo per la fase analitica, dove applicherà metodiche e tecnologie idonee nel rispetto dei requisiti di controllo di qualità stabiliti da ogni laboratorio; successivamente, lo studente dovrà vagliare in modo critico l'attendibilità dei risultati ottenuti, avvalendosi anche dell'archivio dati, della sospetta diagnosi o dello stato di cura del paziente. Nella fase post-analitica, dovrà essere completato il percorso dei campioni pervenuti in laboratorio con l'invio dei dati per una refertazione cartacea o on-line e lo stoccaggio del materiale esaminato per eventuali futuri controlli.
- svolgere autonomamente la propria attività di analisi, assumendosi la responsabilità della corretta applicazione delle procedure che gli competono nell'ambito di protocolli di lavoro precedentemente definiti dai dirigenti responsabili.
- collaborare nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, nel rispetto delle normative vigenti.
- collaborare alla propria crescita professionale e personale in ambito tecnologico, scientifico e sociale, in previsione di un potenziale sviluppo di carriera.
- mantenersi aggiornato, sia utilizzando in autonomia motori di ricerca e banche dati, sia applicando le nuove conoscenze in modo costruttivo all'interno del laboratorio, con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo e l'implementazione di nuovi test.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono essere in grado di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione in diverse aree, quali: scienze propedeutiche, biomediche, igienico-preventive, tecnico-diagnostiche professionalizzanti. In particolare, nei tre anni del Corso di Laurea, essi dovranno acquisire:</p> <p>AREA PROPEDEUTICA: conoscenze sulle scienze di base quali fisica medica, informatica, statistica, utili alla comprensione e all'utilizzo delle conoscenze tecnico-professionali;</p> <p>AREA BIOMEDICA: la comprensione di tutto ciò che riguarda la vita, gli organismi cellulari e pluricellulari, i principi strutturali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche, nonché la trasmissione genetica e l'organizzazione strutturale ed ultrastrutturale delle varie componenti del corpo umano (tessuti, organi e sistemi); l'acquisizione di queste conoscenze consentono la comprensione dei processi fisiologici, patologici e di difesa degli organismi viventi;</p> <p>AREA IGIENICO-PREVENTIVA: la comprensione dei pericoli e dei fattori di rischio, delle forme e dei sistemi di prevenzione, sia individuali che collettivi che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Inoltre la comprensione di discipline psico-sociali, etico-legali ed organizzative, per orientarsi nel complesso Sistema Sanitario Nazionale e per applicare le normative e le direttive che ci pervengono sotto forma di linee-guida, con ovvi riflessi nelle problematiche bioetiche connesse alla ricerca. Fondamentale risulta anche l'integrazione con gli altri operatori sanitari e la creazione di aree di interdipendenza e relazioni lavorative, allo scopo anche di favorire e coltivare la propria autonomia professionale;</p>		

AREA TECNICO-DIAGNOSTICA PROFESSIONALIZZANTE: la comprensione e la applicazione delle metodologie utilizzate nelle analisi dei vari materiali biologici all'interno dei diversi laboratori di medicina (anatomia patologica, microbiologia e virologia, endocrinologia, medicina legale, tossicologia, analisi chimico-cliniche, medicina trasfusionale), dei relativi risultati utilizzati ai fini diagnostici ed il loro significato clinico;

AREA LINGUISTICA: la conoscenza e l'approfondimento della lingua Inglese, necessaria per la comprensione della letteratura scientifica, sia cartacea che online.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- utilizzano nello specifico ambito lavorativo le conoscenze acquisite sul funzionamento dell'organismo umano, applicandole alla prima fase del processo analitico che rappresenta il passaggio fondamentale dell'intero processo di analisi (fase preanalitica);
- applicano, nei diversi ambiti dei laboratori di Anatomia Patologica, Analisi Chimico-cliniche, Trasfusionale, Farmacia, Endocrinologia, Tossicologia, Microbiologia e Virologia, Genetica medica, Biologia Molecolare e Medicina legale, le metodologie e le capacità tecnico-diagnostiche apprese, utilizzandole nelle successive fasi del processo analitico, cioè nelle fasi analitica e postanalitica;
- impiegano le molteplici metodiche disponibili per intraprendere valutazioni critiche e proporre eventuali soluzioni tecnologiche.

Gli strumenti didattici e metodologie o attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- lezioni;
- dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie;
- esercitazioni e simulazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Tra gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi si citano, in particolare:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;
- feed-back di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Anatomia umana e istologia [url](#)

Chimica, biochimica e biologia [url](#)

Biologia e fisiologia [url](#)

Scienze propedeutiche [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Anatomia e istologia patologica [url](#)

Farmacologia e deontologia professionale [url](#)

Microbiologia, immunologia e patologia clinica [url](#)

Patologia generale [url](#)

Tecniche di Indagini Microbiologiche e Virologiche [url](#)

Tecniche diagnostiche di anatomia patologica [url](#)

Microbiologia clinica [url](#)

Diagnostica di laboratorio e genetica medica [url](#)

Fisiopatologia e immunoematologia [url](#)

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

Autonomia di giudizio

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha la capacità di:

- identificare le criticità nell'ambito organizzativo o nella applicazione delle varie tecniche diagnostiche proponendo soluzioni con l'applicazione delle migliori evidenze, nel pieno rispetto delle norme deontologiche vigenti e relazionandosi agli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni.
- rispondere del proprio operato durante la pratica professionale relazionandosi agli altri operatori sanitari.
- assumere responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa.

Gli strumenti didattici e le metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- discussione di metodiche in sottogruppi di lavoro.
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia, responsabilità e capacità propositiva.
- incontri didattici per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- esami scritti e orali, attività di tirocinio pratico, prove in itinere.
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso relazioni scritte o orali sulle metodologie acquisite).

Abilità comunicative

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- utilizza differenti forme di comunicazione (scritta, cartacea o on-line, verbale) per approcciarsi con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari.
- riesce a comunicare in maniera adeguata anche con persone non esperte nel campo, fornendo eventuali informazioni sulla raccolta dei materiali da analizzare e sui risultati ottenuti nelle analisi eseguite.
- si avvale di tecnologie informatiche.
- collabora e stabilisce relazioni professionali con altri professionisti sanitari rispettando le specificità dei vari ruoli professionali.
- nella veste di tutor o guida di tirocinio, trasmette nozioni teorico-pratiche agli studenti che gli sono stati affidati dal CdS.
- provvede a comunicare i dati relativi all'allineamento degli strumenti di back-up, curve di taratura e controlli, eseguiti nei diversi momenti della giornata lavorativa e previsti dalle linee-guida attivate nei diversi laboratori.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- proiezione di diapositive e loro analisi critica, simulazioni.
- discussione di diverse tecnologie e tipologie di analisi, con valutazione dei risultati in sottogruppi.
- esercitazioni di gruppo e/o individuali nei diversi laboratori su specifiche metodologie.
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e successiva discussione per riflettere e rielaborare quanto visto e appreso singolarmente o in equipe.

Tra gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi si ricordano:

- feedback di valutazione durante il tirocinio attraverso le schede di valutazione elaborate dai tutor.
- esami di verifica con l'utilizzo di strumenti di analisi.

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il Laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostra di sapere valutare le proprie competenze e definisce le proprie necessità di sviluppo ed aggiornamento. - dimostra di sapere pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni per un percorso futuro. - sviluppa capacità di studio indipendente e condivide le proprie conoscenze con gli altri tecnici nell'ambito di un lavoro di equipe. - dimostra autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze nella pratica professionale, selezionando criticamente la letteratura disponibile sui vari argomenti. - promuove le sue conoscenze in contesti professionali e/o accademici. <p>Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento teorico e pratico delle diverse metodologie di laboratorio. - apprendimento della metodologia della ricerca bibliografica tramite ausili informatici. - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale, sia in italiano che in inglese. <p>Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami scritti, orali e pratici, relazioni su argomenti specifici e valutazioni critiche nella risoluzione dei problemi. - supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio. - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro nei diversi laboratori. - precisione nella tempistica e qualità nella esecuzione delle diverse metodiche analitiche.
---	---

La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio delle professioni; essa è organizzata con decreto ministeriale in due sessioni definite a livello nazionale (di norma nei periodi Ottobre-Novembre e Marzo-Aprile). Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del CdS, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero totale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. A questo scopo ogni candidato estrae a sorte il nome di un laboratorio in cui verrà eseguita la prova pratica; i laboratori che possono venire sorteggiati per la prova pratica vengono scelti dalla Commissione per la prova finale, tra quelli precedentemente frequentati dagli studenti durante l'attività di tirocinio, quali, ad esempio, Anatomia Patologica, Microbiologia, Virologia, Analisi Chimico-Cliniche, Tossicologia, Medicina Legale, Emotrasfusionale, Ematologia.

b) la redazione di una tesi e la sua dissertazione; la tesi deve essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca con caratteri di originalità ed è redatta in forma scritta sotto la responsabilità di un relatore, docente del CdS. Il relatore può individuare un

correlatore che segue il candidato nello svolgimento della tesi.

La Commissione per la prova finale e' composta da docenti del CdS, almeno un membro di nomina ministeriale e due membri designati dalle Associazioni Professionali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

La votazione della prova finale viene espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio e' di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto e' massimo, all'unanimita' puo' essere assegnata la lode.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/05/2016

La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio delle professione; essa e' organizzata con decreto ministeriale in due sessioni definite a livello nazionale (di norma nei periodi Ottobre-Novembre e Marzo-Aprile). Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del CdS, compresi quelli relativi alle attivita' di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero totale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilita' teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. A questo scopo ogni candidato estrae a sorte il nome di un laboratorio in cui verra' eseguita la prova pratica; i laboratori che possono venire sorteggiati per la prova pratica vengono scelti dalla Commissione per la prova finale, tra quelli precedentemente frequentati dagli studenti durante l'attivita' di tirocinio, quali, ad esempio, Anatomia Patologica, Microbiologia, Virologia, Analisi Chimico-Cliniche, Tossicologia, Medicina Legale, Emotrasfusionale, Ematologia.

b) la redazione di una tesi e la sua dissertazione; la tesi deve essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca con caratteri di originalita' ed e' redatta in forma scritta sotto la responsabilita' di un relatore, docente del CdS. Il relatore puo' individuare un correlatore che segue il candidato nello svolgimento della tesi.

La Commissione per la prova finale e' composta da 7 a 11 membri. Tra questi è sempre presente il Presidente del CdS, il Segretario del CdS, il coordinatore AFP, il rappresentante del personale tecnico-amministrativo, i docenti relatori delle diverse tesi in discussione ed eventualmente altri docenti; inoltre sono sempre presenti due membri designati dalle Associazioni Professionali maggiormente rappresentative a livello nazionale. Per quanto concerne i Ministeri "vigilanti" ovvero il MIUR e il Ministero della salute, possono nominare propri rappresentanti a sovrintendere alla regolarità dei lavori delle prove d'esame, in eccedenza al numero dei componenti.

La votazione della prova finale viene espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio e' di almeno sessantasei su centodieci. Criteri per l'assegnazione del voto di laurea:

1) per le prove d'esame vengono assegnati 10 punti in totale, in modo tale che possano arrivare al 110 solo candidati che partono da 100;

2) di questi 10 punti, al massimo 5 vengono assegnati per la prova pratica secondo la seguente corrispondenza:

Voto nella prova pratica Punteggio aggiuntivo per il voto finale

10.....	5
9.....	4
8.....	3
7.....	2
6.....	1

Degli altri 5 punti, 3 al massimo per la discussione della tesi (correttezza formale della tesi e della presentazione in PowerPoint, brillantezza nell'esposizione e nel rispondere alle domande ecc); 2 punti al massimo per "titoli (eventuali attestati di tirocini svolti oltre al monte ore obbligatorio, ERASMUS o altre esperienze all'estero, media alta dei voti di tirocinio, laurea in corso, ecc);

3) 110 e lode viene assegnato se si hanno almeno 3 lodi oppure 1 o 2 lodi ma con una media curricolare >107;

4) l'encomio viene assegnato se si hanno almeno 4 lodi, media curricolare >107 e media dei tirocini >29

Tutti i dettagli dello svolgimento della prova finale e l'elenco delle tesi di laurea degli ultimi 4 a.a. sono riportati sul sito web del CdS.

Descrizione link: Informazioni ai laureandi sull'esame finale

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/informazioni-laureandi.html>

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

07/03/2016

I metodi di accertamento per valutare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- esami scritti e orali, prove in itinere, project - work. Gli esami sono tenuti alla fine del periodo semestrale di lezioni, in particolare nei mesi di Gennaio-Febbraio alla fine del primo semestre e in quelli di Giugno-Luglio-Settembre alla fine del secondo semestre; i periodi in cui e' possibile svolgere gli esami sono stabiliti ogni anno accademico da un Decreto Rettorale. Agli studenti fuori-corso e' data la possibilita' di potere tenere esami anche durante i periodi di lezione.

- feed-back di valutazione durante il tirocinio professionalizzante attraverso "schede di valutazione strutturate". Ogni scheda (compilata per ogni studente e per ogni laboratorio frequentato) e' suddivisa in due parti, in cui vengono definiti i seguenti parametri: 1) capacita' professionale (puntualita', frequenza, impegno/interesse, manualita', precisione, autonomia operativa), 2) capacita' di relazione (collaborazione, correttezza, capacita' propositiva). Le schede di valutazione sono conservate nel fascicolo personale di ogni studente; lo schema della scheda di valutazione e' riportata nel sito web del CdS.

- prova teorico-pratica per valutare le attivita' di tirocinio professionalizzante. La prova e' sostenuta dallo studente alla fine del periodo di frequenza in ogni laboratorio di tirocinio frequentato. Lo studente e' interrogato dal Coordinatore / Direttore AFP, che viene coadiuvato dal tutor e da una o piu' guide di tirocinio, e dovra' dimostrare di sapere eseguire praticamente ed autonomamente una metodica di analisi, spiegandone i principi teorici, le fasi di esecuzione e l'interpretazione dei risultati; la metodica e' selezionata tra quelle eseguite nei diversi settori dello specifico laboratorio ed inserite nel programma di tirocinio. Vengono anche indagate le caratteristiche tecniche degli strumenti utilizzati e le modalita' da seguire per effettuare i controlli di verifica, volti ad accertare l'effettiva validita' di ogni seduta analitica; lo studente deve dimostrare di sapere leggere ed eseguire le curve di calibrazione e valutare la conformita' del campione biologico da sottoporre ad una specifica analisi, segnalando le eventuali non-conformita' riscontrate. Il voto finale tiene conto del giudizio formulato in itinere dal tutor e dalle guide di tirocinio e riportato nella "scheda di tirocinio" sopramenzionata.

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/programmi-corsi/articolo77008366.html>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.aule.unimore.it/Orario/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/46	Anno di corso 1	Analisi chimico-cliniche (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	RESTANI BARBARA		3	75	
2.	MED/46	Anno di corso 1	Anatomia patologica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MANNI PAOLA		5	25	
3.	MED/46	Anno di corso 1	Anatomia patologica (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	FANO RITA ADRIANA	PA	5	100	
4.	MED/46	Anno di corso 1	Attività a scelta dello studente link	POZZI LORENA		2	16	
5.	MED/46	Anno di corso 1	Attività seminariale (<i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i>) link	POZZI LORENA		1	8	
6.	BIO/12	Anno di corso 1	Biochimica clinica e di Laboratorio (<i>modulo di Chimica, biochimica e biologia</i>) link	BERGONZINI GIULIANO		1	8	
7.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria elettronica e informatica (<i>modulo di Biologia e fisiologia</i>) link	TRALDI LEO		2	16	
8.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia cellulare (<i>modulo di Biologia e fisiologia</i>) link	CARRA SERENA	PA	2	16	
9.	BIO/12	Anno di corso 1	Biologia molecolare (<i>modulo di Biologia e fisiologia</i>) link	CARRA SERENA	PA	1	8	
10.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale (<i>modulo di Chimica, biochimica e biologia</i>) link	TAGLIAZUCCHI MARA		1	8	
11.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica (<i>modulo di Chimica, biochimica e biologia</i>) link	TAGLIAZUCCHI MARA		1	8	
		Anno di	Informatica medica (<i>modulo di Scienze</i>)	SERRA				

12.	INF/01	corso 1	<i>propedeutiche</i>) link	ROBERTO	PO	3	8
13.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica medica (<i>modulo di Scienze propedeutiche</i>) link	CAVICCHIOLI ROBERTO		3	16
14.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Anatomia umana e istologia</i>) link	SENA PAOLA	RU	3	24
15.	MED/46	Anno di corso 1	Laboratorio di base di Microbiologia e Virologia (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	CERMELLI CLAUDIO	PA	2	50
16.	MED/46	Anno di corso 1	Laboratorio di chimica di base (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	GRAZIOSO PASQUALINA		2	50
17.	MED/46	Anno di corso 1	Laboratorio di farmatossicologia (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	NOTA LUCIA		2	50
18.	MED/45	Anno di corso 1	Primo soccorso (<i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i>) link	MORSELLI SANDRA		1	4
19.	MED/45	Anno di corso 1	Primo soccorso (<i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i>) link	MARCHETTI DONATELLA		1	4
20.	MED/46	Anno di corso 1	Sicurezza nei laboratori (<i>modulo di Scienze propedeutiche</i>) link	MARCHEGIANO PATRIZIA		1	8
21.	MED/07	Anno di corso 1	Tecniche di Microbiologia e Virologia (<i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i>) link	POZZI LORENA		1	8
22.	BIO/12	Anno di corso 1	Tecniche di analisi chimico-cliniche (<i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i>) link	BERGONZINI GIULIANO		1	8

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule CDL

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS partecipa al Progetto Orientamento di Ateneo, che consiste in un percorso strutturato di azioni, iniziative svolte sia a ^{11/03/2016} Modena che a Reggio Emilia (UNIMOREorienta in febbraio, Open Day in aprile, mi piace UNIMORE in luglio) e servizi di orientamento pre-universitario dedicato agli studenti diplomandi e di quarta classe. Inoltre, il CdS ha realizzato un volantino pieghevole con le principali caratteristiche del CdS e informazioni essenziali per gli studenti delle scuole superiori. Gli obiettivi sono: fornire informazioni per una scelta consapevole del corso di studi a cui iscriversi e diminuire quindi il fenomeno dell'abbandono in particolare nel primo anno di università: infatti si è constatato che in molti casi l'insoddisfazione degli studenti è legata alla delusione rispetto alle aspettative prima dell'iscrizione. Le informazioni sono reperibili alla pagina: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-allo-studio-e-tutorato.html>

Gli studenti del I anno che hanno superato la prova di ammissione e si sono iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico vengono invitati, con l'ausilio della Segreteria Studenti, ad un Incontro Informativo con lo staff dirigenziale del CdS, nelle persone del Presidente, Segretario e Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP); sono invitati a partecipare anche i tutor dei laboratori di tirocinio, nonché alcuni studenti anziani o personale già laureato. L'Incontro Informativo viene di norma fissato a ridosso dell'inizio delle lezioni, nei primi giorni di Ottobre. Il Presidente e il Segretario del CdS provvedono a definire per grandi linee la strutturazione del percorso formativo; il Coordinatore/Direttore AFP fornisce informazioni più dettagliate sulla logistica delle aule e dei laboratori che verranno frequentati, distribuisce materiale cartaceo che illustra gli orari di didattica frontale e di tirocinio ed esplicita il calendario delle visite idonee a cura del Servizio di Sorveglianza Sanitaria del Policlinico. Successivamente, gli studenti del primo anno vengono convocati dal Coordinatore/Direttore delle AFP e da alcuni tutor per ricevere ulteriori informazioni. Ad ogni studente vengono illustrati i vari presidi protettivi (DPI) (da ritirare, assieme alle divise, nei giorni successivi e da utilizzare durante l'attività di tirocinio pratico) e vengono illustrate le modalità per espletare il Corso di Formazione alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 81/2008) che è obbligatorio concludere prima dell'inizio del tirocinio. Sono anche fornite le nozioni basilari sul rispetto della privacy e dei dati sensibili relativi ai pazienti, comunicando i primi elementi di deontologia ed etica professionali sulla base del Codice deontologico del Tecnico di Laboratorio Biomedico (siglato il 24 Gennaio 2009). In questa occasione sono fornite anche indicazioni sull'accesso e la navigazione nella piattaforma di Ateneo Esse3 e nel sito web del CdS. Il Coordinatore/Direttore AFP, infine, convoca separatamente ogni studente per registrare la provenienza geografica, il titolo di studio pregresso, i dati personali e valutare il livello di conoscenza di alcune di alcune discipline di base. Inoltre, viene tenuto un seminario per spiegare ai neoiscritti l'organizzazione dell'Ateneo ed aiutarli ad orientarsi nel mondo universitario profondamente diverso da quello scolastico.

Descrizione link: Verbale presentazione CdS ai neo immatricolati

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/altri-verbali.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La formazione teorico-pratica di ogni studente viene costantemente monitorata dai tutor e guide di tirocinio. Per ogni anno di corso i tutor di ogni laboratorio frequentato durante l'attività di tirocinio professionalizzante, dopo essersi consultati con le relative guide, provvedono a compilare una scheda di valutazione. Ogni scheda (compilata per ogni studente e per ogni laboratorio frequentato) è suddivisa in due sezioni, in cui vengono definiti i seguenti parametri: 1) capacità professionale (puntualità, frequenza, impegno/interesse, manualità, precisione, autonomia operativa); 2) capacità di relazione (collaborazione, correttezza, capacità propositiva). Ogni parametro viene graduato (scarso, discreto, buono, ottimo).

Sulla base dei parametri inseriti nella scheda, il tutor di ogni laboratorio provvede ad orientare in itinere, e correggere quando necessario, il comportamento la partecipazione e la manualità di ogni studente alle attività laboratoristiche, allo scopo di ottenere un adeguato feed-back. Le schede di valutazione sono conservate nel fascicolo personale di ogni studente e vengono consultate al momento dell'esame finale di laurea, quale elemento curriculare. La scheda di valutazione è riportata nel sito web del CdS.

In aggiunta, il Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti provvede, all'inizio di ogni semestre, a contattare gli studenti dei tre anni di corso per verificare gli esami sostenuti o ancora da sostenere, invitandoli ad esplicitare le problematiche e le criticità incontrate nei diversi momenti di studio.

Ogni studente è, inoltre, invitato a segnalare eventuali criticità e a suggerire le opportune modifiche al percorso didattico; a tale scopo sono programmate riunioni tra docenti, tutor e studenti dei tre anni di corso per discutere eventuali proposte e suggerimenti finalizzati ad ipotesi migliorative (vedi Verbali delle Riunioni Docenti-Studenti, pubblicati sul sito del CdS). Gli studenti sono anche invitati a partecipare, in qualità di uditori, ad ogni riunione del Consiglio del CdS.

Descrizione link: Tutoraggio e scheda valutazione tirocinio

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/didattica.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti possono chiedere periodi di formazione all'esterno delle strutture aziendali convenzionate di riferimento per il CdS (Azienda Universitaria-Ospedaliera Policlinico di Modena, Azienda U.S.L di Modena, Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia); i periodi di formazione esterni sono concessi per un tempo ben definito, allo scopo di apprendere eventuali tecnologie alternative a quelle previste dal percorso ufficiale del CdS o per raccogliere materiale utile alla preparazione della tesi di Laurea. A questi scopi, il Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti individua un responsabile esterno a cui affidare lo studente durante il periodo di formazione ed elabora un progetto formativo specifico, che esplicita l'accordo e la collaborazione della struttura ospitante, con connessa copertura assicurativa. La richiesta di tirocinio in strutture esterne deve comunque essere approvata dal Consiglio di CdS.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS partecipa al programma Erasmus per la mobilità degli studenti in paesi della Comunità Europea, in particolare per la parte che riguarda il tirocinio professionalizzante in diversi laboratori. Gli studenti sono invitati a intraprendere un periodo di formazione all'estero per favorire gli scambi culturali e umanistici; analogamente, gli studenti provenienti da altri paesi europei sono accolti e seguiti con attenzione, durante la loro permanenza presso le strutture laboratoristiche su cui insiste il CdS. Attualmente è in atto una convenzione con l'Escola Superior de Tecnologia da Saude Instituto Politecnico de Coimbra, Portogallo.

Il CdS partecipa inoltre al programma di mobilità internazionale "Scienza senza Frontiere" (CSF-Italia) rivolto agli studenti Brasiliani, per la collaborazione, l'accoglimento e la formazione professionale di questi studenti, che potranno frequentare uno stage di tirocinio professionalizzante presso i laboratori dell' Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico di Modena. A tal fine, e' stata preparata una locandina contenente le caratteristiche del C.d.S. in Tecniche di Laboratorio Biomedico (opportunamente tradotta in lingua Portoghese e pubblicata sul sito web del CdS), che e' stata inviata alla segreteria del CSF- ITALIA perchè venga divulgata presso le Università del Brasile, che aderiscono a questo interessante programma di scambio.

In aggiunta a questa iniziativa, il CdS ha pubblicizzato la propria attività didattica presso gli studenti cinesi, ai quali, ogni anno viene riservato un posto nell'ambito del progetto di cooperazione italo-cinese Marco Polo. E' stata infatti elaborata una locandina esplicativa del CdS, opportunamente tradotta in lingua Cinese ed inviata all'Associazione Italia-Cina; la locandina e' stata pubblicata sul sito web del CdS.

Infine, il CdS accoglie anche studenti che fanno autonoma richiesta al di fuori delle convenzioni in atto attraverso l'associazione ConnectingEurope di cui si possono leggere le informazioni al sito:

www.connectingeurope.es

Descrizione link: Locandina ERASMUS plus

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/erasmus-.html>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Escola Superior de Tecnologia da Saúde (Coimbra PORTOGALLO)	07/02/2014	7	Solo italiano
2	Instituto Politécnico (Coimbra PORTOGALLO)	07/02/2014	7	Solo italiano

11/03/2016

Gli studenti, in particolare quelli del III anno, vengono informati attraverso un seminario tenuto dal coordinatore AFP sulle modalità di compilazione di un curriculum vitae in formato europeo; vengono inoltre istruiti alla consultazione della Gazzetta Ufficiale Concorsi e sollecitati, dopo la Laurea, a presentare il proprio CV agli uffici, pubblici o privati, preposti all'assunzione del personale. Vengono anche impartite alcune nozioni basilari su come compilare una domanda di lavoro e come affrontare il relativo colloquio.

Inoltre, prima dell'esame finale di Laurea viene organizzato un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria dei tecnici di laboratorio biomedico, dove vengono esplicitate le funzioni delle organizzazioni e le modalità per iscriversi.

Descrizione link: RAR 2015 e 2016

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/rar-verbali-relazione-cp-ds.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/03/2016

Per favorire la scelta del laboratorio dove svolgere la tesi sperimentale di laurea, è stato istituito un incontro tra docenti e studenti in cui vengono presentati: il numero di posti disponibili, gli argomenti di ricerca in corso, le modalità e i tempi di frequenza richiesta.

Inoltre, al fine di valutare le attività di tirocinio per un continuo miglioramento della sua efficacia, è stato predisposto un questionario di valutazione delle guide di tirocinio da parte degli studenti in quanto tale valutazione non è inserita su il sistema esse3.

QUADRO B6

Opinioni studenti

22/09/2016

I dati elaborati dalla Direzione Pianificazione e Valutazione Ufficio di Supporto al NdV e al PQA di UNIMORE sulle opinioni degli studenti riguardo al gradimento del CdS indicano un elevato livello di soddisfazione. In particolare per le domande:

- d02 ("il materiale didattico, indicato o fornito, e' adeguato per lo studio della materia?"),
- d08 ("il docente espone gli argomenti in modo chiaro e rigoroso?"),
- d09 ("le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto?"),
- d13 ("sei complessivamente soddisfatto di come e' stato svolto questo insegnamento?")

si evidenziano andamenti pressoché costanti negli ultimi 3 anni accademici per i quali si hanno a disposizione i dati statistici (2012-13, 2013-14, 2014-15): la percentuale di risposte positive (decisamente si e più si che no) si attesta sempre su valori >85%.

Invece per le domande:

- d05 ("gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?"),
- d06 ("il docente e' effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"),

si osserva un graduale miglioramento con valori che raggiungono, per l'a.a. 2014-15, il 95%.

Nel confronto con i dati di Area Medica e dell'intero Ateneo, il CdS risulta in linea tranne per la domanda d09 in cui i valori sono nettamente superiori (89% per il CdS, 73% per l'area medica e 76% per l'Ateneo).

15/09/2016

I dati Alma Laurea 2016, relativi al 2015 e ai quattro anni precedenti, relativi al gradimento del CdS da parte dei laureati, evidenziano per il CdS indicatori ad un livello molto positivo. Nel 2015 il grado di soddisfazione complessiva del CdS è alquanto elevato con il 100% di soddisfazione (50% decisamente sì, 50% più sì che no) ed appare in linea con quello espresso negli anni precedenti, anche se si osserva una riduzione delle risposte "decisamente sì". Anche il grado di soddisfazione del rapporto con i docenti è buono (37,5% decisamente sì, 50% più sì che no), tuttavia si osserva una diminuzione rispetto all'anno precedente con un 12,5% di risposte negative, mai presenti negli anni precedenti. Quest'ultimo dato è probabilmente legato alla valutazione negativa data ad alcuni docenti che attualmente non insegnano più nel CdS.

Le aule sono percepite come adeguate dal 100% degli intervistati, in miglioramento rispetto agli anni precedenti che riportavano sempre una percentuale variabile di risposte negative.

Il carico didattico degli insegnamenti è percepito come sostenibile dalla totalità dei laureati (50% decisamente sì, 50% più sì che no), in miglioramento rispetto agli anni precedenti che riportavano una percentuale variabile di risposte negative.

Il 75% dei laureati intervistati si è dichiarato disponibile a re-isciversi allo stesso CdS dello stesso Ateneo (valore leggermente in calo rispetto a quelli dei 2 anni precedenti), mentre il 25% ha dichiarato interesse per un altro CdS dello stesso Ateneo.

Per i laureati del 2015, il voto medio degli esami risulta 27,1, in linea con i quattro anni precedenti, mentre il voto medio di laurea è particolarmente alto, 108,4%, leggermente in calo rispetto agli anni precedenti (oscillante tra 109,8 e 111,5).

Il 92,9% dei laureati del 2015 si è laureato in corso: per questo parametro si osserva un andamento molto fluttuante nei quattro anni precedenti (dal 71,4% al 100%).

Il 62,5% dei laureati ha svolto esperienze di lavoro durante gli studi, ma si è trattato di lavori occasionali, saltuari o stagionali che non hanno attinenza con il CdS.

Dal momento che gli iscritti al CdS hanno l'obbligo della frequenza, il numero di studenti frequentanti più del 75% delle lezioni è del 100%.

Nessuno studente ha svolto periodi di studio all'estero.

I dati di Almalaurea relativi al tirocinio per i laureati del 2015 mostrano una vistosa incongruenza in quanto il 12,5% dei laureati risponde di non avere mai avuto esperienze di tirocinio: tuttavia, questo non è possibile in quanto tutti gli studenti sono tenuti a svolgere un tirocinio pratico professionalizzante di 1500 ore nel corso dei 3 anni all'interno delle strutture universitarie o in strutture ospedaliere convenzionate con l'Università, obbligatorio per 100% del monte ore.

Il valore medio dei mesi impiegati per la stesura della tesi di laurea per i laureati del 2015 è di 5,7, leggermente maggiore di quelli dei due anni precedenti (5,0 e 5,4).

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di iscritti al I anno per la coorte 2015/16 è di 12 studenti: nelle ultime 7 coorti la media è 15 (oscillazioni tra ^{22/09/2016} 12 e 19). I principali indicatori della coorte 2015/16 sono: per la prima volta si è osservata una maggioranza di studenti maschi rispetto (7) rispetto alle femmine (5); 5 studenti sono residenti a Modena e provincia, 6 a Reggio E. e provincia, 1 da un'altra provincia della Regione, inoltre 1 studente proviene dal Togo; per quel che concerne la provenienza scolastica (istituto superiore) c'è una pressoché simile distribuzione tra Liceo Scientifico e Istituti Tecnico-professionali; il voto di diploma è piuttosto diversificato (il 25% compreso tra 100 e 80, 25% tra 70 e 79, il 41,7% tra 60 e 69). La dispersione tra I e II anno nella coorte 2014/15 è di 1 studente (7,1%), con leggera diminuzione rispetto alle coorti precedenti; per la coorte 2013/15 la dispersione tra II e III anno è ancora di 1 studente (5,6%) sovrapponibile a quella della coorte precedente mentre rispetto alle 2 coorti ancora precedenti risulta aumentata. I CFU medi acquisiti al I anno sono 44,8 per la coorte 2014/15 con un voto medio di 28,2/30 e numero medio per studente di esami 6,6; tali valori nel II anno passano per la coorte 2013/14 a 82,8 CFU conseguiti, voto medio 27,7/30, numero di esami /studente 11,4 e nel III anno, per la coorte 2012/2013, 130,4 CFU conseguiti, con voto medio 27/30 e numero di esami/studente 19,9. Nella coorte 2014/15 (come per la precedente) non si sono avuti studenti inattivi (<12 CFU conseguiti nel I anno) Questi dati evidenziano come l'organizzazione strutturale del CdS favorisca la regolare progressione degli studi con medie elevate e alto numero di CFU conseguiti. Il numero di studenti della coorte 2012/2013 laureatisi in corso è 12 (63,2%), con voto medio degli esami 27,3/30 e voto medio di laurea di 108,5/110; di questa coorte risultano ancora iscritti ma non laureati 2 studenti. Nelle 4 coorti precedenti questi valori oscillavano tra 69,2% e 85,7% di laureati in corso, tra 27,4/30 e 28,4/30 per il voto medio degli esami e tra 108,4/110 e 109,7/110 per il voto di laurea.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

.Nel 2014 si sono laureati 10 studenti che hanno tutti risposto all'indagine di Alma Laurea. La laurea è stata raggiunta nel ^{22/09/2016} 100% dei casi regolarmente nei 3 anni di corso, l'età media al momento della laurea era 23,5 e il voto medio è stato 109,8 con una leggerissima diminuzione rispetto ai 4 anni precedenti, in cui i valori erano superiori al 110. Questi dati evidenziano come l'organizzazione strutturale del CdS favorisca la regolare progressione degli studi e il conseguimento della laurea con alti punteggi in corso. Nel 2014 5 dei laureati (50%) si sono iscritti ad una Laurea Magistrale: i motivi per la non iscrizione erano lavorativi nel caso di 1 laureato, la mancanza di interesse verso altri CdS per 1 laureato e sempre per 1 laureato motivi economici. Nei 4 anni precedenti la percentuale di studenti che si sono iscritti ad una Laurea Magistrale oscillava tra il 25% e il 64,3%. Nessuno dei 5 laureati del 2014 che ha proseguito gli studi si è iscritto nell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia né nella stessa classe disciplinare: questo dato può essere spiegato dal fatto che a Modena e Reggio E. non è presente una Laurea Magistrale della stessa classe disciplinare (presente in Emilia Romagna solo nell'Ateneo di Ferrara) e i CdS affini (Biologia e Biotecnologie) hanno un accesso penalizzante i laureati del nostro CdS. Nonostante la scelta di frequentare un CdS fuori sede, il grado di soddisfazione della Laurea Magistrale è elevato (8/10).

Lo stato occupazionale per i laureati del 2014 evidenzia che nessuno dei 10 laureati lavora (tasso disoccupazione ISTAT: 100%). Di questi, 6 sono in cerca di lavoro, mentre 4 dichiarano di non essere in cerca, per 3 dei quali la motivazione è la frequenza di una Laurea Magistrale. Nei 4 anni precedenti il tasso di occupazione era significativamente più elevato, oscillando tra il 35,7% e il 50%. Il motivo di questo calo è sicuramente legato alla crisi economica e il taglio alla spesa pubblica con il conseguente blocco dei concorsi pubblici e una notevole diminuzione delle assunzioni da parte di strutture private. E' altresì da sottolineare che storicamente la grande maggioranza dei Tecnici di Laboratorio Biomedico trova impiego nelle strutture pubbliche. E' auspicabile che il miglioramento in atto a livello nazionale riguardo l'occupazione, porti a breve ad un miglioramento anche dei dati

occupazionali relativi al CdS.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le varie strutture complesse che offrono possibilità di effettuare tirocinio curriculare negli Ospedali di Modena e Reggio Emilia ^{22/09/2016} hanno più volte comunicato un giudizio positivo sugli studenti che hanno frequentato i laboratori nell'a.a. 2015-2016, così come negli anni precedenti. Tale giudizio emerge anche dai questionari somministrati alle Parti Interessate (elencate nel documento del Comitato di Indirizzo presente sul sito web del CdS alla pagina <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/comitato-di-indirizzo-parti-interessate.html>) in occasione dell'incontro che si è tenuto a Reggio Emilia il 15-12-15 il cui verbale è visibile allo stesso link. In assenza di specifici studi di settore, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/comitato-di-indirizzo-parti-interessate.html>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/04/2016

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/03/2016

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ. La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Gruppo di Gestione AQ nel CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico e' costituito dai seguenti docenti e studenti:

- Prof. Claudio Cermelli (Presidente del Corso di Laurea);
- Prof. Antonino Maiorana
- Prof. Carla Palumbo
- Dott.ssa Lorena Pozzi

- Federico Nuzzo(studente III anno);
- Irene Fiumara (studentessa III anno);
- Mattia Fazio (studente III anno);
- Monia Benassi, (studentessa del II anno);
- Eleonora Dufrusine, (studentessa del II anno);
- Luca Pagliai (studente I anno);
- Alexandra Luiza Elena Stoica (studentessa I anno).

Il Gruppo si relaziona al Presidio della Qualità di Ateneo e, relativamente al CdS, elabora le procedure di AQ, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, in conformità a quanto programmato e dichiarato, e valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

Le principali funzioni previste nell'ambito della Commissione di Gestione AQ sono:

- predisporre le informazioni contenute nella S.U.A.- CdS del Corso di Studi, in accordo con il Direttore del Dipartimento di riferimento e con la Scuola (Facoltà) di afferenza;
- presidiare a livello di CdS le procedure di AQ per le attività didattiche e presidiare le attività di miglioramento indicate nel documento di Riesame Annuale;
- redigere il documento di Riesame annuale;

- facilitare la diffusione della cultura della qualità all'interno del Consiglio del CdS;
 - fungere da referente per la Commissione Paritetica della Scuola, nell'ambito della gestione AQ del CdS.
- I verbali delle riunioni del gruppo AQ sono pubblicati sul sito web del CdS.

Descrizione link: Verbali GAQ

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/verbali-riunioni-gruppo-assicurazione-qualita-gaq.html>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/03/2016

Il gruppo AQ del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico si riunisce con cadenza trimestrale, nei mesi di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, per discutere le problematiche insorte e valutare l'efficacia del sistema Qualità all'interno del CdS. Il gruppo AQ provvede all'elaborazione delle procedure relative al sistema Qualità ed al coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche, dei servizi e delle risorse disponibili, garantendo l'implementazione degli standard qualitativi elaborati; con l'inserimento dei rappresentanti degli studenti, il gruppo provvede, inoltre, alla compilazione del RAR (Rapporto Annuale di Riesame) e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi in esso riportati.

La Commissione AQ provvede a relazionarsi alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, commentando i rilievi mossi dalla stessa e provvedendo ad implementare le necessarie modifiche alla gestione del CdS (vedi PDF allegato).

In occasione di ogni incontro della Commissione AQ viene redatto un verbale, che, dopo approvazione, è inserito nel sito-web del CdS; nello stesso sito-web sono inserite le procedure e le eventuali istruzioni operative per l'AQ. I dati cartacei sono raccolti ed archiviati in parallelo presso lo studio del Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti.

Descrizione link: Pagina della Qualità del sito del cdS

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita.html>

QUADRO D4

Riesame annuale

20/03/2015

Il Rapporto Annuale di Riesame allegato è stato predisposto e trasmesso all'Ateneo nel mese di Gennaio 2015, nell'ambito delle attività di valutazione interna della qualità della didattica.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cdltlb.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAIORANA Antonino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FERRARI	Anna	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Farmacotossicologia
2.	CERMELLI	Claudio	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Virologia I 2. Virologia 3. Microbiologia
3.	MAIORANA	Antonino	MED/08	PO	1	Caratterizzante	1. Anatomia patologica
4.	FANO	Rita Adriana	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. Tecniche di istopatologia 2. Anatomia patologica
5.	SENA	Paola	BIO/17	RU	1	Base	1. Istologia
6.	LICATA	Manuela	MED/43	RU	1	Caratterizzante	1. Tecniche di Medicina legale 2. Tecniche diagnostiche di medicina forense

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BIANCHI	ANDREA	71144@studenti.unimore.it	05222626649
BERNABEI	GIACOMO	71973@studenti.unimore.it	3381613724
BRAGLIA	ELIA	82780@studenti.unimore.it	3404945836
BURSI	SEBASTIANO	81157@studenti.unimore.it	3491734679
DI VITO	SHARON	80410@studenti.unimore.it	3384794252
GOZZI	SIMONE	80889@studenti.unimore.it	3663761866
PASQUARELLA	ALESSIO	80525@studenti.unimore.it	3398400737
TEGUIM	DUVALIET	63171@studenti.unimore.it	3280881532

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CERMELLI	CLAUDIO
MAIORANA	ANTONINO
PALUMBO	CARLA
RABITTI	DONATELLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RABITTI	Donatella	
GRAZIOSO	Pasqualina	
CERMELLI	Claudio	

BLASI	Elisabetta	
NOTA	Lucia	
GALLESÌ	Daniela	
LICATA	Manuela	
PETOCCHI	Valeria	
LODI	Sandra	
PETOCCHI	Benedetta	
DI COSMO	Maddalena	
RESTANI	Barbara	
BETTELLI	Stefania	
MATTIOLI	Annarita	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 19
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - MODENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	19

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
Data Convenzione:	12/04/2011
Durata Convenzione:	72



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 14-405^2015^PDS0-2015^171

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 12/02/2015 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 12/02/2015 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/03, sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo.

L'istituzione di più Corsi di Laurea sanitaria professionalizzante corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	171600428	Analisi chimico-cliniche (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	BARBARA RESTANI <i>Docente a contratto</i>		100
2	2016	171603621	Analisi chimico-cliniche (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	BARBARA RESTANI <i>Docente a contratto</i>		75
3	2014	171600428	Analisi chimico-cliniche (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	ROBERTO UGOLOTTI <i>Docente a contratto</i>		75
4	2015	171602102	Analisi chimico-fisica (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	BARBARA RESTANI <i>Docente a contratto</i>		75
5	2016	171603624	Anatomia patologica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	Docente di riferimento Rita Adriana FANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/46	100
6	2015	171602042	Anatomia patologica (modulo di Anatomia e istologia patologica)	MED/08	Docente di riferimento Antonino MAIORANA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/08	8
7	2014	171600422	Anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	STEFANIA RAFFAELLA BETTELLI <i>Docente a contratto</i>		50
8	2014	171600422	Anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	MIRNA CANEPARI <i>Docente a contratto</i>		75
9	2015	171602098	Anatomia patologica (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	MIRNA CANEPARI <i>Docente a contratto</i>		50
10	2015	171602042	Anatomia patologica (modulo di Anatomia e istologia patologica)	MED/08	Fittizio DOCENTE		16

11	2014	171600422	Anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	PAOLA MANNI <i>Docente a contratto</i>		75
12	2015	171602098	Anatomia patologica (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	PAOLA MANNI <i>Docente a contratto</i>		75
13	2016	171603624	Anatomia patologica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	PAOLA MANNI <i>Docente a contratto</i>		25
14	2015	171602098	Anatomia patologica (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>		25
15	2016	171603630	Attività a scelta dello studente	MED/46	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>		16
16	2016	171603631	Attività seminariale (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno)	MED/46	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>		8
17	2014	171600351	Attività seminariali (modulo di Ulteriori attività formative 3 anno)	MED/46	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>		16
18	2015	171602046	Attività seminariali (modulo di Ulteriori attività formative 2 anno)	MED/46	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>		16
19	2014	171600353	Batteriologia (modulo di Microbiologia clinica)	MED/07	Elisabetta BLASI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/07	8
20	2016	171603637	Biochimica clinica e di Laboratorio (modulo di Chimica, biochimica e biologia)	BIO/12	GIULIANO BERGONZINI <i>Docente a contratto</i>		8
21	2016	171603640	Bioingegneria elettronica e informatica (modulo di Biologia e fisiologia)	ING-INF/06	LEO TRALDI <i>Docente a contratto</i>		16
22	2016	171603642	Biologia cellulare (modulo di Biologia e fisiologia)	BIO/13	Serena CARRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/11	16
23	2016	171603644	Biologia molecolare (modulo di Biologia e fisiologia)	BIO/12	Serena CARRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/11	8

24	2016	171603646	Chimica generale (modulo di Chimica, biochimica e biologia)	CHIM/03	MARA TAGLIAZUCCHI <i>Docente a contratto</i>		8
25	2016	171603647	Chimica organica (modulo di Chimica, biochimica e biologia)	CHIM/06	MARA TAGLIAZUCCHI <i>Docente a contratto</i>		8
26	2014	171600358	Diagnostica microbiologica (modulo di Microbiologia clinica)	MED/46	CLAUDIA VENTURELLI <i>Docente a contratto</i>		8
27	2014	171600361	Diagnostica virologica (modulo di Microbiologia clinica)	MED/46	Docente di riferimento Claudio CERMELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/07	16
28	2014	171600364	Diritto del lavoro (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	IUS/07	MONICA CAGARELLI <i>Docente a contratto</i>		8
29	2014	171600367	Economia aziendale (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	SECS-P/07	PATRIZIA MARCHEGIANO <i>Docente a contratto</i>		8
30	2014	171600427	Endocrinologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	SANDRA LODI <i>Docente a contratto</i>		75
31	2015	171602050	Etica e deontologia professionale (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	MED/43	Anna Laura SANTUNIONE <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/43	8
32	2015	171602078	Farmacia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	BENEDETTA PETOCCHI <i>Docente a contratto</i>		50
33	2015	171602053	Farmacotossicologia (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	BIO/14	Docente di riferimento Anna FERRARI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	16
34	2014	171600370	Fisiopatologia endocrina (modulo di Fisiopatologia e immunoematologia)	MED/13	Manuela SIMONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/13	8

35	2014	171600371	Fisiopatologia generale (modulo di Fisiopatologia e immunoematologia)	MED/04	Anna IANNONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/04	24
36	2015	171602056	Galenica farmaceutica (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	CHIM/09	BENEDETTA PETOCCHI <i>Docente a contratto</i>		8
37	2014	171600373	Genetica medica (modulo di Diagnostica di laboratorio e genetica medica)	MED/03	Rossella Ginevra TUPLER <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/03	16
38	2014	171600380	Igiene generale ed applicata (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/42	Gabriella AGGAZZOTTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/42	8
39	2014	171600380	Igiene generale ed applicata (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/42	Sergio ROVESTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/42	8
40	2014	171600381	Immunoematologia (modulo di Fisiopatologia e immunoematologia)	MED/15	DONATELLA VENTURELLI <i>Docente a contratto</i>		24
41	2015	171602070	Immunologia (modulo di Microbiologia, immunologia e patologia clinica)	MED/04	Andrea COSSARIZZA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/04	16
42	2016	171603136	Informatica medica (modulo di Scienze propedeutiche)	INF/01	ROBERTO CAVICCHIOLI <i>Docente a contratto</i>		16
43	2016	171603136	Informatica medica (modulo di Scienze propedeutiche)	INF/01	Roberto SERRA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	ING-INF/05	8
44	2016	171603660	Istologia (modulo di Anatomia umana e istologia)	BIO/17	Docente di riferimento Paola SENA <i>Ricercatore</i>	BIO/17	24

45	2014	171600383	Laboratori professionali dello specifico SSD (modulo di Ulteriori attività formative 3 anno)	MED/46	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>		8
46	2016	171603663	Laboratorio di base di Microbiologia e Virologia (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	Docente di riferimento Claudio CERMELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	50
47	2016	171603664	Laboratorio di chimica di base (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	PASQUALINA GRAZIOSO <i>Docente a contratto</i>		50
48	2016	171603666	Laboratorio di farmatossicologia (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	LUCIA NOTA <i>Docente a contratto</i>		50
49	2015	171602101	Medicina legale (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	Docente di riferimento Manuela LICATA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/43	25
50	2014	171600389	Micologia e parassitologia (modulo di Microbiologia clinica)	MED/07	Elisabetta BLASI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	16
51	2014	171600433	Microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	EDDA BELLEI <i>Docente a contratto</i>		100
52	2014	171600433	Microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>		25
53	2015	171602077	Microbiologia (modulo di	MED/07	Docente di riferimento Claudio CERMELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli	MED/07	16

		Microbiologia, immunologia e patologia clinica)		<i>Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
54	2015	171602099	Microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	WILLIAM GENNARI <i>Docente a contratto</i>	18
55	2015	171602099	Microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	ANNARITA MATTIOLI <i>Docente a contratto</i>	25
56	2015	171602099	Microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	MARISA MEACCI <i>Docente a contratto</i>	16
57	2015	171602099	Microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	BARBARA MECCUGNI <i>Docente a contratto</i>	25
58	2015	171602099	Microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	MONICA PECORARI <i>Docente a contratto</i>	16
59	2015	171602099	Microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	ROBERTO UGOLOTTI <i>Docente a contratto</i>	25
60	2014	171600390	Norme di radioprotezione (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/36	GIOVANNI GOTTARDI <i>Docente a contratto</i>	8
61	2015	171602080	Oncologia generale (modulo di Patologia generale)	MED/04	Bruno CALABRETTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/04 8
62	2014	171600395	Orientamento al mondo del lavoro	MED/46	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>	8
63	2015	171602082	Patologia clinica (modulo di Microbiologia, immunologia e patologia clinica)	MED/05	Stefania BERGAMINI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/05 16
64	2015	171602083	Patologia generale I (modulo di Patologia	MED/04	Bruno CALABRETTA <i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	MED/04 24

		generale)		<i>Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
		Patologia generale II		Bruno CALABRETTA		
65	2015	171602084 (modulo di Patologia generale)	MED/04	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/04	16
		Primo soccorso		DONATELLA MARCHETTI		
66	2016	171603672 (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno)	MED/45	<i>Docente a contratto</i>		4
		Primo soccorso		SANDRA MORSELLI		
67	2015	171602087 (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	MED/45	<i>Docente a contratto</i>		8
		Primo soccorso		SANDRA MORSELLI		
68	2016	171603672 (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno)	MED/45	<i>Docente a contratto</i>		4
		Sicurezza nei laboratori		PATRIZIA MARCHEGIANO		
69	2016	171603676 (modulo di Scienze propedeutiche)	MED/46	<i>Docente a contratto</i>		8
		Tecniche di Medicina legale		Docente di riferimento		
70	2015	171602073 (modulo di Ulteriori attività formative 2 anno)	MED/43	Manuela LICATA	MED/43	8
		Tecniche di Microbiologia e Virologia		<i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
71	2016	171603687 (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno)	MED/07	LORENA POZZI		8
		Tecniche di analisi chimico-cliniche		<i>Docente a contratto</i>		
72	2016	171603686 (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno)	BIO/12	GIULIANO BERGONZINI		8
		Tecniche di citopatologia		<i>Docente a contratto</i>		
73	2014	171600424 (modulo di Tecniche di immunoematologia citopatologica)	MED/46	MERIS MASINI		8
		Tecniche di diagnostica molecolare		<i>Docente a contratto</i>		
74	2014	171600426 (modulo di Diagnostica	MED/46	STEFANIA RAFFAELLA		16

		di laboratorio e genetica medica)		BETTELLI <i>Docente a contratto</i>	
75	2015	Tecniche di farmacotossicologia (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	BIO/14	NICOLETTA LELLI <i>Docente a contratto</i>	4
76	2015	Tecniche di farmacotossicologia (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	BIO/14	CRISTINA ROTA <i>Docente a contratto</i>	4
77	2014	Tecniche di immunoematologia (modulo di Tecniche di immunoematologia citopatologica)	MED/46	CHIARA CARBONI <i>Docente a contratto</i>	4
78	2014	Tecniche di immunoematologia (modulo di Tecniche di immunoematologia citopatologica)	MED/46	DONATELLA VENTURELLI <i>Docente a contratto</i>	4
79	2015	Tecniche di istopatologia (modulo di Anatomia e istologia patologica)	MED/46	Docente di riferimento Rita Adriana FANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/46 32
80	2015	Tecniche di microbiologia e virologia	MED/07	LORENA POZZI <i>Docente a contratto</i>	8
81	2014	Tecniche di patologia clinica (modulo di Diagnostica di laboratorio e genetica medica)	MED/46	DANIELE CAMPIOLI <i>Docente a contratto</i>	16
82	2015	Tecniche diagnostiche di medicina forense (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	MED/43	Docente di riferimento Manuela LICATA <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/43 16
83	2015	Tossicologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	DANIELA GALLESI <i>Docente a contratto</i>	50
		Trasfusionale		ROSANNA BIO	

84	2014	171600430	(modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	<i>Docente a contratto</i>		75
			Trasfusionale		MARIA MADDALENA DI COSMO		
85	2014	171600430	(modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	<i>Docente a contratto</i>		75
			Virologia		Docente di riferimento		
86	2014	171600438	(modulo di Microbiologia clinica)	MED/07	Claudio CERMELLI	MED/07	16
					<i>Prof. IIa fascia</i>		
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
			Virologia I		Docente di riferimento		
87	2015	171602105	(modulo di Microbiologia, immunologia e patologia clinica)	MED/07	Claudio CERMELLI	MED/07	8
					<i>Prof. IIa fascia</i>		
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
						ore totali	2230

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze propedeutiche	INF/01 Informatica <i>Informatica medica (1 anno) - 3 CFU</i>	8	8	8 - 8
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica medica (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Oncologia generale (2 anno) - 1 CFU</i> <i>Patologia generale (2 anno) - 4 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>Genetica medica (3 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 3 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia umana (1 anno) - 4 CFU</i>	24	24	11 - 26
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia cellulare (1 anno) - 2 CFU</i> <i>Biologia generale (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>Biochimica clinica e di Laboratorio (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>Primo soccorso (1 anno) - 1 CFU</i>	3	3	3 - 3
	BIO/14 Farmacologia <i>Farmacotossicologia (2 anno) - 2 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 35 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			35	35 - 37
			CFU	CFU
			CFU	CFU

Attività caratterizzanti	settore	Ins	Off	Rad
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>Parassitologia e malattie parassitarie degli animali (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>Sicurezza nei laboratori (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Tecniche di Indagini Microbiologiche e Virologiche (2 anno) - 1 CFU</i> <i>Tecniche di istopatologia (2 anno) - 3 CFU</i> <i>Diagnostica Microbiologica (3 anno) - 1 CFU</i> <i>Diagnostica virologica (3 anno) - 2 CFU</i> <i>Tecniche di Diagnostica molecolare applicata all'anatomia patologica (3 anno) - 2 CFU</i> <i>Tecniche di patologia clinica (3 anno) - 2 CFU</i> <i>Tecniche e diagnostica citopatologica (3 anno) - 3 CFU</i> <i>Tecniche e diagnostica ultrastrutturale (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/15 Malattie del sangue <i>Tecniche di immunoematologia (3 anno) - 1 CFU</i>	39	39	30 - 39
	MED/08 Anatomia patologica <i>Anatomia patologica a (2 anno) - 2 CFU</i> <i>Anatomia patologica macroscopica (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>Microbiologia e Virologia (2 anno) - 3 CFU</i> <i>Batteriologia (3 anno) - 2 CFU</i> <i>Micologia e parassitologia (3 anno) - 2 CFU</i> <i>Virologia (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/05 Patologia clinica <i>Patologia clinica (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Immunologia (2 anno) - 2 CFU</i> <i>Fisiopatologia generale (3 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>Biologia molecolare (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica <i>Anatomia patologica b (2 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 2
	BIO/14 Farmacologia <i>Tecniche di farmacotossicologia a (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro <i>Medicina del lavoro (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/43 Medicina legale			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<i>Etica e deontologia professionale (2 anno) - 1 CFU</i>	7	7	2 - 7
	<i>Medicina forense (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Igiene generale ed applicata (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>Norme di radioprotezione (3 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/15 Malattie del sangue <i>Immunoematologia (3 anno) - 3 CFU</i>	4	4	4 - 4
	MED/13 Endocrinologia <i>Fisiopatologia endocrina (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina <i>Storia della medicina (3 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica <i>Bioingegneria elettronica e informatica (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia aziendale (3 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>Analisi chimico-cliniche (1 anno) - 3 CFU</i>	60	60	60 - 60
	<i>Anatomia patologica (1 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>Laboratorio di base di Microbiologia e Virologia (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Laboratorio di chimica di base (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Laboratorio di farmatossicologia (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Analisi chimico-cliniche (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Anatomia patologica (2 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>Farmacia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Medicina legale (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Microbiologia e virologia (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>Tossicologia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Analisi chimico-cliniche (3 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>Anatomia patologica (3 anno) - 7 CFU</i>			
	<i>Endocrinologia (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Istituto zooprofilattico (3 anno) - 2 CFU</i>			
<i>Microbiologia e virologia (3 anno) - 5 CFU</i>				
<i>Trasfusionale (3 anno) - 6 CFU</i>				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 118 (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti 118 118 - 118

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>Chimica generale (1 anno) - 1 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	CHIM/06 Chimica organica <i>Chimica organica (1 anno) - 1 CFU</i>	3	3	1 - 3
	CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo <i>Galenica farmaceutica (2 anno) - 1 CFU</i>			
Totale attività Affini			3	1 - 3
Altre attività				CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 178 - 182			



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	8	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	26	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	MED/05 Patologia clinica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	3	3
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		35		
Totale Attività di Base		35 - 37		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	30	39	30
	MED/08 Anatomia patologica			

	MED/15 Malattie del sangue MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica	2	2	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	7	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue	4	4	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	2	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		118		
Totale Attività Caratterizzanti			118 - 118	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

BIO/11 - Biologia molecolare

Attività formative affini o integrative	BIO/18 - Genetica			
	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	1	3	-
	CHIM/06 - Chimica organica			
	CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo			

Totale Attività Affini				1 - 3
-------------------------------	--	--	--	-------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività				24 - 24
------------------------------	--	--	--	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo				180
Range CFU totali del corso			178 - 182	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Note relative alle attività caratterizzanti